

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00093608

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1200093572

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione papa Liberio I

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Oriolo Romano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Altieri

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche seconda sala

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1655

DTSF - A 1667

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito Italia centrale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**CMM - COMMITTENZA**

CMMN - Nome Altieri Paluzzo

CMMF - Fonte bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 71.5

MISL - Larghezza 117.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: papa Liberio I.

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione in alto, a sinistra

ISRI - Trascrizione NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sul cartiglio

ISRI - Trascrizione NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

STMC - Classe di appartenenza stemma

STMQ - Qualificazione papale

STMI - Identificazione papa Liberio I

STMP - Posizione in alto, a destra

STMD - Descrizione troncato alla fascia di nero; sopra di grigio a due leoni di rosso rampanti e reggenti un uccello; sotto tribandito di rosso e di grigio

E' questo il ritratto del pontefice Liberio I (352-366), una delle 265

**NSC - Notizie storico-critiche**

tele che compongono il ciclo dedicato ai papi da S. Pietro a Giovanni XXIII. Ogni dipinto reca l'effigie del pontefice a mezzo busto, affiancato dallo stemma papale unito all'emblema pontificio (chiavi in decusse, tiara coronata e stola). I dipinti sono disposti in telai recanti ciascuno quattro tele. Sono ordinati cronologicamente in registri orizzontali su quattro ordini lungo le pareti di sei sale del Palazzo, in un'ala della costruzione eretta dopo l'acquisto del feudo di Oriolo da parte degli Altieri (1671) forse proprio per custodire questa collezione. Secondo le fonti bibliografiche (Pierotti E., "La galleria Altieri di Oriolo", Roma s.d., pp. 21-22) il nucleo primitivo di questa serie fu commissionato dal cardinal Paluzzo Altieri (1623-1698) durante il pontificato di Alessandro VII (1655-1667), il primo dei pontefici sul cui ritratto non compare la data di morte. Secondo la tradizione si ispirerebbero alla serie dei papi di S. Paolo fuori le mura, rispetto ai quali però la serie di Oriolo presenta numerose differenze, sia nel numero dei pontefici raffigurati che nella loro successione. Differenze sono inoltre riscontrabili anche con l'Annuario Ufficiale Pontificio. La serie dei dipinti rappresenta un insieme stilisticamente ed iconograficamente unitario. Non si notano evidenti differenze tra il primo gruppo di tele, fino cioè ad Alessandro VII, e quelle successive (Schiavo V., "Palazzo Altieri", Roma 1964, pp. 173-174; 187-189). Un vecchio e pesante restauro ha inoltre contribuito ad eliminare qualsiasi differenziazione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

NR (recupero pregresso)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 14330

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Santa Maria P.

**FUR - Funzionario responsabile**

Pedrocchi A. M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Sbardella S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2005

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sbardella S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Stando ad una comunicazione orale del custode del Palazzo, le tele sarebbero state restaurate nel 1936.